

874. *Controversiae memorabiles inter Paulum v, pontificem Max. et Venetos ec. In Villa Sanvincentiana, apud Paulum Marcellum, a. 1607, in 8.*

875. *Monarchia S. Romani Imperii sive Tractatus de jurisdictione Imperiali ec. Melchioris Goldasti, Hannoviae, 1611, in fol.*

876. *Lettres et Ambassades du Cardinal de Perron. Paris, 1623, in fol.*

877. *Lettres et ambassade de Messire Philippe Canaye ec. Troisième tome ou il est traité particulièrement du différend du Pape Paul v avec la repub. de Venise. Paris, 1636, in fol.*

Questi autori ed altri riportano anche, o tradotti od originali molti degli opuscoli usciti in questa occasione, o ne danno un elenco; dei quali tutti si è parlato a lungo nel volume quarto delle *Inscrizioni Veneziane*, p. 433 e seg., e p. 648 e seg. E per non ripetere ogni nome, diremo che i principali che scrissero a favore della Repubblica in cotesta occasione furono: Alessandro Lisca cavaliere, Michelangelo Bonicelli, Tommaso Zefriale Bovio, Marcantonio Cappello, Niccolò Crasso, Lorenzo Guidone Conte Cremasco, Giovanni Marsilio, Fulgenzio Manfredi, Ottaviano Menini, Marcantonio Ottelio, Marcantonio Pellegrini, Antonio Querini, Pierantonio Ribetti, Simeone Sardi, ossia Giambattista Leoni, il suenunciato Paolo Sarpi, Camillo Spera, Fulgenzio Tomaselli, Girolamo Vendramino, Ventura Vicentini. E quelli principali che scrissero contro la Repubblica sono: Paolo Anafesto, ossia Antonio Possevino, Stefano Barbieri, Lelio Baglioni, Cesare Baronio, Roberto Bellarmino, Rutilio Benzoni, Giannantonio Bovio, Cristoforo Brenzone Silvestrano, Paolo Ciera, Ascanio Colonna, Paolo Comitolo, Teodoro Eugenio, Ottavio de Franceschi, ossia Benedetto Giustiniani, Anastasio Germonio, Bernardo Giusti, Jacopo Gretsero, Gio. Beltrano Guevara, Gerardo Loppersi, Lelio Medici, Gianfilippo Mainardi, Baldissera Nardi, Lodovico Paramo, Alessandro Pesanzio, Gregorio Servanzio, Giambattista Valenzuela Velasquez, Fra Paolo Veneziano, Ventura Venturi, Bartolomeo Ugolini, Agostino Vigiano. Aggiungeremo qui anche il seguente che viene ricordato dal Foscarini (p. 97): *Eningi Arnisei, De subjectione et exemptione clericorum, item de potestate Pontificis in Principes, commentatio politica opposita scriptis eorum qui in his controversiis contra florentissimam rempublicam venetorum disputarunt. Argent. Zetznerus, in 4.* L'autore aveva composta l'opera, molti anni prima del 1634, e probabilmente negli anni 1606-1607.

878. Ducale di Leonardo Donato in data 24 Aprile 1607 denotante il termine della controversia tra Papa Paolo v e la repubblica di Venezia. In fol.

Con questa si chiuse la storia di una quistione, nella quale ognuna delle parti tiene ancora la propria opinione.

Tornarono ultimamente a parlarne e *Darù* e *Giovini* nella *Storia Veneta*. Capolago, 1838, t. vi, e il *Giovini* nella *Biografia di fra Paolo*. Zurigo, 1836, in 8.